ItaliaOggi

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :48 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(17147)
AUTORE :Carlo Valentini

► 30 gennaio 2024

Compie cinquant'anni Artefiera, che ha contribuito a popolarizzare il collezionismo

Arte: investimento e/o piacere

Itinerario tra le proposte: dai Maestri alle avanguardie

DI CARLO VALENTINI

Il giro d'affari è 4 miliardi di euro, ha superato il livello pre-pandemia ma rimane appena il 6% del fatturato Ue. L'arte cerca di uscire dalla nicchia dei grandi collezionisti e degli investitori ma per varie ragioni (prezzi alti, difficoltà di comprendere il mercato, ecc.) fatica a popolarizzarsi. Gli acquisti on line (anche le grandi case d'asta si sono convertite al web) stanno dando una spinta alle compravendite e non vanno dimenticate le televendite, snobbate dai più ma che invogliano potenziali acquirenti altrimenti intimiditi. Lentamente, qualcosa si sta muovendo.

Secondo la società di ricerche Nomisma sono attive lungo la Penisola 1667 gallerie d'arte. Il 25% del loro fatturato proviene da acquirenti stranieri. Anche gli artisti sono soggetti alle tendenze modaiole, a volte incomprensibili. Così il barometro 2023 ha premiato, quanto a quotazioni, **Ennio Morlotti** e **Giuseppe Capogrossi**, e messo in stand by **Mario Schifano**, **Giulio Turcato** e **Mimmo Rotella**. Una curiosità: quali sono i dipinti più costosi di sempre? Ecco la classifica: *Salvator Mundi* di **Leonardo** è stato battuto da Christie's per 450,3 milioni di dollari (acquistato dal principe **Badr bin Abdullah**, di Abu Dhabi), seguono: *Interchange* di **Willem de Kooning** (300 milioni di dollari), *I giocatori di carte* di **Paul Cézanne** (250 milioni), *Orange Marilyn* di **Andy Warhol** (225 milioni), *Quando ti sposi?* di **Paul Gauguin** (210 milioni).

Accanto agli inarrivabili c'è una grande varietà di offerte e una città, Bologna, nel prossimo weekend si trasformerà in un grande mercato dell'arte, mettendo in mostra **Modigliani** e **Morandi** insieme ai lavori dei ragazzi dell'Accademia di Belle Arti. Un altro passo avanti verso la popolarizzazione dell'arte. Il clou è *Artefiera*, che ospita le gallerie (anche straniere) nei padiglioni, poi c'è l'off, con *Artcity* e le sue mostre diffuse nella città, *Booming*, che punta all'avanguardia (nello spazio *DumBo*) con la performance di **Giulio Boccardi** che per quattro giorni resterà sospeso su una colonna, come un monaco stilita, circondato da schermi che mostrano catastrofi ambientali, e il pubblico potrà interagire inviandogli acqua e cibo vegano tramite una carrucola. Inoltre c'è l' artista cinese **Zoujie Li**, che ha percorso il suo quartiere di Shanghai come una lumaca, appesantito da un carapace opprimente, e racconta il suo viaggio attraverso foto e illustrazioni. Infine *Do-ut-Do*, con 13 artisti che hanno lavorato sul tema: Coscienza. «Essa- di-

Tutti i diritti riservati

ItaliaOggi

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :48 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(17147)
AUTORE :Carlo Valentini

► 30 gennaio 2024

ce la curatrice, **Alessandra D'Innocenzo**- è l'origine dell'intenzionalità, della creatività, della libertà e rende possibile trascendere i condizionamenti materiali ed elaborare idee astratte».

Sono 171 gli espositori ad Artefiera, suddivisi nel nucleo principale (Main Section) con le appendici: Fotografia, Pittura XXI, Multipli. Compie 50 anni, è stata la prima fiera dedicata all'arte, sfidando anche alcuni dubbi, come se il business non fosse un ingrediente fondamentale dell'arte. L'anniversario si intreccia con un'altra celebrazione: il 60esimo della morte di **Giorgio Morandi**. A lui é dedicata questa edizione, che comprende cinque progetti che si richiamano alle sue opere: una coreografia di **Virgilio Sieni** («Il mio lavoro indaga la relazione tra il Maestro e i suoi oggetti e sulla possibilità di leggere la fase di composizione come un processo coreografico e performativo»), le foto di **Joel Meyerowitz** e **Mary Ellen Bartley**, la video art di **Tacita Dean**, il suono di **Mark Vernon**. Dice **Lorenzo Balbi**, direttore del Mambo, il museo d'arte moderna di Bologna all'interno del quale vi è il museo Morandi: «Questi cinque special project esplorano e reinterpretano il suo lavoro attraverso differenti linguaggi del contemporaneo».

Inoltre il pittore Andrea Federici e lo scultore del vetro **Joan Crous** rielaborano la lezione di Morandi proponendo nature morte alla galleria Maurizio Nobile. Mentre nelle sale del Grand Hotel Majestic Baglioni, laddove si svolse nel 1914 la prima mostra dei futuristi, alla quale partecipò Morandi, **Sebastiano Pelli** espone i suoi dipinti nella mostra intitolata Morandi attraverso i miei occhi.

Dice **Simone Menegoi**, direttore artistico di *Artefiera*: «Oltre a presentare il meglio dell'arte italiana moderna e attuale, ArteFiera cercherà di indicare nuove direzioni, tornando ad aprirsi alle gallerie straniere, dando spazio alle ultime novità della performance, chiedendo agli artisti del presente di creare opere inedite».

Che cosa vedere oltre a quanto è esposto nei padiglioni? Ecco una guida ragionata per chi intende immergersi nel variegato mondo degli artisti. Una retrospettiva è dedicata a **Cleto Munari**: «Nella bellezza ritrovo me stesso», dice il 93enne, instancabile sperimentatore di oggetti, alcuni dei quali in mostra alla Galleria Cavour. Ha invece 86 anni **Emilio Isgrò**, ideatore indiscusso della cancellatura: le parole e le immagini dei libri sono cancellate singolarmente con un segno denso e dello scritto rimangono leggibili solo piccoli frammenti di frasi. La mostra si intitola: La cancellazione dei codici, a Palazzo Malvezzi. Ma si festeggiano anche i 75 anni di **Mimmo Palladino**, che taglierà il nastro della raccolta di suoi dipinti e sculture di grande dimensione negli spazi cinquecenteschi di Palazzo Boncompagni, che fu la dimora di Papa Gregorio XIII. «Al centro della Sala delle Udienze Papali – dice la curatrice, **Silvia Evangelisti**- vi sarà una monumentale installazione di tredici ca-

Tutti i diritti riservati

ItaliaOggi

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :48 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(17147)
AUTORE :Carlo Valentini

► 30 gennaio 2024

valli neri». Mentre 24 immagini su pannelli luminosi firmati da **Nima Benati** compongono *Feminae*, mostra a Palazzo Pepoli Campogrande, la cui direttrice, **Daniela Campogrande**, dice:

«Uno degli obiettivi è diffondere un sogno soprattutto per le nuove generazioni, affinché possano cogliere dalle immagini una fiducia sul proprio futuro». Ancora: per la prima volta sono esposte al pubblico 40 opere di importanti artisti moderni e contemporanei della collezione privata di **Marino Golinelli**, l'imprenditore scomparso nel 2022 che nell'arco di 30 anni acquisto opere in ogni parte del mondo (*I Preferiti di Marino* si visita al Centro Arti e Scienze Golinelli). E sono 30 le foto (tema: l'Istante) di **Anna Caterina Masotti** (dice: «La fotografia diventa lo strumento in grado di catturare l'effimero e renderlo eterno») nella Cripta San Zama, uno dei luoghi cristiani più antichi della città, in via dell'Abbadia. Poi nella sede della Banca di Bologna vi sono le opere di **Patrick Tuttofuoco**, l'artista milanese che utilizza materiali industriali e sintetici come il neon, il ferro e la plastica, trasformandoli in sculture (titolo: *Abbandona gli occhi*). Mentre Unipol ospita nel suo Museo d'impresa, **Stefano Non,** 17 installazioni plastiche e opere video, partendo da quella che lui chiama gamification: «l'accesso alla conoscenza in chiave ludica».

Il binomio arte-moda lo propongono la stilista **Lavinia Turra** e l'artista **Alessandra Calò** insieme per dimostrare, tra quadri e tailleur, che arte visiva e alta moda possono dialogare (via dei Sabbioni). Infine i giovanissimi: scelti dall'Accademia di Belle Arti ma anche dalla Fondazione Venturoli, che nella sua sede in via Centotrecento espone i lavori dei 5 under30 che sta ospitando come residenza artistica. Saranno famosi?

© Riproduzione riservata

Bologna, nel prossimo weekend si trasformerà in un grande mercato dell'arte, mettendo in mostra Modigliani e Morandi insieme ai lavori dei ragazzi dell'Accademia di Belle Arti della città

Il logo dei 50 anni di Artefiera a Bologna

Tutti i diritti riservati